

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.g. 15 settembre 2023 - n. 13658

Istruzione e formazione professionale: indicazioni per lo svolgimento delle verifiche amministrative relative all'anno formativo 2022/2023 e 2023/2024

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE, LAVORO

Visti con riferimento all'Istruzione e Formazione Professionale (leFP):

- l'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, in particolare;
- l'art. 11 comma 1, che definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, che affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», in particolare l'articolo 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);

Richiamati gli atti regionali relativi al sistema di accreditamento dei soggetti autorizzati ad erogare servizi di istruzione e formazione professionale:

- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021»;
- il decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;

Richiamati i principali atti regionali in materia di leFP:

- il decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 18/08»;

- il decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2023»;
- la d.g.r. n. XI/3192 del 3 giugno 2020 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021», con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre ai nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;
- il decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022 «Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2023/2024»;

Richiamati i principali atti regionali che disciplinano le modalità di tenuta del GRS (Gestione Registro Sezione):

- il decreto del Direttore Generale della DG Formazione e Lavoro n. 19104 del 23 dicembre 2022 «Disciplina per l'utilizzo della funzione Gestione Registro Sezione (GRS) per le attività formative»;
- il decreto del Direttore Generale della DG Formazione e Lavoro n. 4873 del 31 marzo 2023 «Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con d.d.g. n. 19104 del 23 dicembre 2022»;
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Formazione, Lavoro n. 12943 del 4 settembre 2023 «Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con d.d.g. n. 4873 del 31 marzo 2023»;

Considerato che l'leFP costituisce una materia di competenza esclusiva delle Regioni nel quadro dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) fissati a livello statale e rappresenta un ordinamento di studi utile all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

Dato atto che Regione Lombardia assicura il finanziamento del sistema dell'leFP attraverso il modello dotale e avvalendosi di molteplici fonti di finanziamento (regionali, statali ed europee), pubblicando annualmente a questo scopo Avvisi rivolti alle istituzioni formative accreditate di natura pubblica e privata, che erogano percorsi formativi finalizzati all'ottenimento dei titoli di qualifica e diploma professionale;

Visti con riferimento al Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022, che ha approvato il PR FSE+ Lombardia 21-27;

Richiamati gli atti di Regione Lombardia relativi all'attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022 «Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia», che ha individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con d.g.r. con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FSE+ 2021-2027, approvato con la citata Decisione C(2022)5302 del 17 luglio 2022;

Serie Ordinaria n. 38 - Mercoledì 20 settembre 2023

- il n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- I «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il decreto n. 9948 del 30 giugno 2023, con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (S.G.E.CO.) del PR FSE+ 2021-2027;

Visti con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 «Sistema duale», a cui sono destinati € 600 milioni nel periodo 2021-2025 con l'obiettivo di incrementare entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento che consta di 39.000 persone, il numero dei partecipanti al sistema duale e di coloro che ottengono la relativa attestazione di 135.000 persone. L'obiettivo dell'Investimento PNRR è quello di rafforzare il sistema duale dell'leFP per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro e per promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 dicembre 2021 recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);

Richiamati con specifico riferimento all'Investimento 1.4 «Sistema duale» del PNRR:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle «Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale»;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022, con cui sono state assegnate alle Regioni e Province autonome le risorse della prima rata, stabilendo per Regione Lombardia l'attribuzione di € 45.221.048,00;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 52 del 30 marzo 2023 di approvazione dei criteri di ripartizione per l'annualità 2022 di una quota del 40% del totale delle risorse attribuite all'Investimento 1.4 «Sistema Duale», pari a € 240 milioni;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 120

del 13 luglio 2023, con cui sono state assegnate alle Regioni e Province autonome le risorse relative alla quota del 40% del totale delle risorse attribuite all'Investimento 1.4 «Sistema Duale», stabilendo per Regione Lombardia l'attribuzione di € 95.997.356,00;

Richiamati in particolare gli atti di Regione Lombardia relativi all'Investimento 1.4 Sistema duale:

- la d.g.r. n. XI/6851 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di istruzione e formazione professionale, a valere sul PNRR «Sistema duale» e ulteriori interventi complementari per l'a. f. 2022/23»;
- la d.g.r. n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 «Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.4 «Sistema duale» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4»;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 sottoscritto tra Regione Lombardia, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la cui procedura di firma digitale si è perfezionata il 21 dicembre 2022;
- la d.g.r. n. XII/450 del 12 giugno 2023 «Adozione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «Sistema duale» di Regione Lombardia finanziata con il contributo del PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 «Sistema duale») per l'anno finanziario 2022 e presa d'atto della ripartizione delle risorse»;
- la d.g.r. n. XX/576 del 3 luglio 2023 «Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno formativo 2023/2024»;

Richiamati gli Avvisi pubblici relativi all'Anno Formativo 2022/2023:

- «Avviso leFP», approvato con decreto n. 15478 del 28 ottobre 2022 e modificato con decreto n. 2216 del 16 febbraio 2023, finanziato in parte dalle risorse della Priorità 2 «Istruzione e Formazione» del PR FSE+ 2021-2027, oltreché da risorse regionali e statali;
- «Avviso Apprendistato PNRR e altre risorse», approvato con decreto n. 17318 del 29 novembre 2022, che ha fissato le regole per la richiesta delle doti a favore degli studenti iscritti ai percorsi formativi erogati in modalità apprendistato e finalizzati all'ottenimento dei titoli di studio ex artt. 43 e 45 del d.lgs. 81/2015;
- «Avviso leFP PNRR», approvato con decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022 e modificato con decreto n. 6625 del 5 maggio 2023, finanziato interamente con risorse PNRR. Questo Avviso ha fissato le regole per la richiesta delle doti a favore degli studenti iscritti ai percorsi formativi leFP (Linea A) e ai percorsi di contrasto alla dispersione scolastica (Linea B), nonché per il finanziamento di interventi integrativi per soggetti fragili (Linea C);

Dato atto che i percorsi leFP sono interessati, tra gli altri, dall'applicazione della disciplina regionale sulla rilevazione delle presenze e sulla registrazione delle attività in modalità elettronica, introdotta con decreto n. 19104 del 23 dicembre 2022 e integralmente sostituita con decreto n. 4873 del 31 marzo 2023 (cosiddetta «Disciplina GRS – Gestione Registro Sezione»). Il sistema GRS all'interno della piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione) rappresenta lo strumento con il quale Regione Lombardia a valere dall'anno formativo 2022/2023 ha sostituito il registro cartaceo, valido:

- per il controllo della corretta erogazione dei percorsi formativi ai fini del riconoscimento dei finanziamenti a qualsiasi titolo assegnati e con qualsiasi fonte finanziaria;
- per l'espletamento delle verifiche amministrative preliminari all'approvazione della spesa rendicontata, riducendo i tempi di svolgimento delle stesse e promuovendo la dematerializzazione dei registri cartacei;

Dato atto in particolare che nel corso dell'Anno Formativo 2022/2023 i percorsi formativi leFP obbligati all'utilizzo del GRS sono stati i seguenti:

- percorsi triennali di qualifica professionale, anche in apprendistato;

- percorsi quadriennali e di IV anno per il diploma professionale, anche in apprendistato;
- percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD);
- percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica;
- interventi integrativi per soggetti fragili finanziati a valere sul PNRR (Linea C);

Precisato che la disciplina sul GRS, che costituisce la fonte informativa ai fini della corretta erogazione dei finanziamenti regionali assegnati dagli avvisi della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, ha previsto:

- la rilevazione contestuale delle presenze;
- la registrazione delle presenze mediante una delle seguenti modalità:
 - registrazione nel sistema GRS;
 - oppure avvalendosi dello strumento di importazione del file Excel nel SIUF;
 - oppure della cooperazione applicativa tra il sistema privato delle istituzioni formative accreditate («registri degli Enti») e il GRS - SIUF;
- una fase transitoria, inizialmente fino al 31 marzo 2023 e successivamente prolungata al 31 agosto 2023, in cui registrare le presenze delle attività di aula/laboratorio/formazione esterna entro 5 giorni dallo svolgimento;
- una fase transitoria fino al 31 agosto 2023 per la registrazione delle presenze relative alle attività di tirocinio/alternanza/formazione interna entro il 10° giorno successivo a quello in cui l'attività ha avuto luogo, unitamente alla tenuta dei registri cartacei;

Rilevato quindi che, rispetto a quanto disciplinato nel decreto n. 4873/2023, la registrazione dei dati nel GRS a cura degli operatori presenta le seguenti caratteristiche:

- i tempi e i modi di registrazione elettronica delle presenze nelle attività formative dell'anno formativo 2022/2023 hanno determinato la necessità di adattamento della prassi in uso presso le istituzioni formative accreditate, comportando ritardi rispetto a quanto previsto dal decreto 4873/2023;
- il GRS ha richiesto, nel corso dell'anno formativo 2022/2023, diversi allineamenti alle regole e alle tempistiche, determinando la necessità di attivare ripetutamente il servizio di assistenza tecnico-informatica anche a supporto del corretto caricamento dei dati;
- gli Uffici regionali hanno emanato diverse comunicazioni esplicative;

Evidenziato come il sistema GRS sia stato impostato in modo tale da richiedere la compilazione di determinati campi obbligatori, pena la mancata registrazione delle presenze per singolo studente e per singola ora o gruppo di ore. In questo modo, è garantito che il caricamento dei dati minimi richiesti sia completo;

Accertato che nel sistema informativo GRS sono stati rilevati ritardi nel caricamento delle informazioni, ancorché risultano registrati in modo completo tutti i dati obbligatori previsti rispetto all'intera annualità formativa e all'intera platea degli studenti iscritti ai percorsi sottoposti alla disciplina GRS;

Tenuto conto che alla conclusione dell'anno formativo è necessario disporre le verifiche amministrative di primo livello dei percorsi formativi di leFP relativi all'anno 2022/2023, derogando ai termini per il caricamento delle presenze alle attività di aula/tirocinio/formazione esterna previsti all'art. 19 dell'Allegato A al decreto 4873/2023, considerati sia gli aggiornamenti delle regole per il caricamento, sia gli adeguamenti tecnologici a fronte dei quali le istituzioni formative accreditate si sono trovate ad operare;

Dato atto che:

- le verifiche amministrative, così come previste in ciascuno Avviso, si avvarranno del GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e del registro cartaceo per l'attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti, al fine di attestare la completezza dei dati registrati e di controllare ulteriori elementi, quali la frequenza minima richiesta o il rispetto delle percentuali di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti;
- saranno condotte verifiche sul GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e sui registri cartacei per le attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti, a seconda delle modalità didattiche, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'at-

tività formativa secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PR FSE+ 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 13372 del 30 giugno 2023. Nello specifico, in continuità con le verifiche in loco sulle operazioni svolte a campione e nelle more dell'adozione dell'analisi dei rischi ex art. 74 Reg. (UE) n. 1060/2021 per il PR FSE+ 2021-2027, l'Autorità di Gestione conferma le scelte metodologiche già in uso ai fini del campionamento delle operazioni, di cui al decreto n. 16493/2019 adottato nell'ambito del POR FSE 2014-2020;

- nelle more dell'adozione di specifici atti da parte dell'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con riferimento all'Investimento 1.4 «Sistema duale» e sulla base di quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Unità di Missione PNRR e Regione Lombardia, richiamato in premessa, la spesa leFP finanziata dal PNRR sarà verificata in conformità al Si.Ge.Co. del PR FSE+ 2021-2027. Inoltre, la spesa leFP finanziata nell'ambito dell'Investimento 1.4 «Sistema duale» sarà sottoposta alle medesime forme di campionamento applicate al PR FSE+ 2021-2027 per la verifica puntuale, a seconda delle modalità didattiche, sul GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e sui registri cartacei per le attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti;

Tenuto infine conto che con decreto 12943/2023 è stata adottata una nuova Disciplina GRS, integralmente sostitutiva di quella già approvata con il citato decreto 4873/2023. La nuova Disciplina:

- ha ribadito l'obbligo della registrazione contestuale delle presenze in aula/laboratorio/formazione esterna, stabilendo all'art. 14.1 che «le ore di presenza/assenza relative ai singoli studenti devono essere trasmesse al GRS entro le ore 24 del giorno successivo a quello di erogazione delle attività. Se il giorno di scadenza è festivo, prefestivo o di chiusura, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo»;
- ha confermato che le attività di tirocinio/alternanza/formazione interna devono essere tracciate con registro cartaceo e caricate sul GRS, fissando come termine il 10° giorno lavorativo successivo alla conclusione del periodo di tirocinio;

Dato atto che le nuove regole di registrazione elettronica delle presenze sono state fissate a ridosso dell'avvio del nuovo Anno Formativo 2023/2024 e che gli adempimenti tecnico-informatici a carico delle istituzioni formative accreditate sulla piattaforma SIUF sono numerosi e costituiscono un elevato carico di lavoro per le segreterie per poter avviare correttamente le attività, tali da non consentire il completamento in tempo utile per il rispetto dell'obbligo di caricamento delle presenze nei tempi stabiliti dal decreto 12943/2023;

Valutato pertanto, limitatamente ai percorsi di leFP, anche in apprendistato, e nel caso le istituzioni formative accreditate non siano nelle condizioni di rispettare i tempi stabiliti dall'art. 14.1 della Disciplina GRS, di autorizzare il posticipo del caricamento delle presenze al 25 settembre 2023 per le attività svolte nel periodo dal 1° al 24 settembre 2023, mentre è confermato l'obbligo del rispetto della tempistica per le attività svolte dal 25 settembre 2023 in avanti;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati, inclusi criteri e modalità, attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di disporre con riferimento ai percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) dell'Anno Formativo 2022/2023 - di cui agli Avvisi pubblici richiamati in premessa e sottoposti alla Disciplina GRS approvata con decreto n. 19104/2022 e integralmente sostituita con decreto n. 4873/2023 - che le verifiche amministrative di primo livello siano effettuate derogando ai termini previsti per il caricamento delle presenze alle attività di aula/tirocinio/formazione esterna per gli apprendisti all'art. 19 dell'Allegato A al decreto n. 4873/2023;

2. di dare atto che:

- le verifiche amministrative, così come previste in ciascuno

Serie Ordinaria n. 38 - Mercoledì 20 settembre 2023

Avviso, si avvarranno del GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e del registro cartaceo per l'attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti, al fine di attestare la completezza dei dati registrati e di controllare ulteriori elementi, quali la frequenza minima richiesta o il rispetto delle percentuali di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti;

- saranno condotte verifiche sul GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e sui registri cartacei per le attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti, a seconda delle modalità didattiche, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'attività formativa secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PR FSE+ 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 13372 del 30 giugno 2023. Nello specifico, in continuità con le verifiche in loco sulle operazioni svolte a campione e nelle more dell'adozione dell'analisi dei rischi ex art. 74 Reg. (UE) n. 1060/2021 per il PR FSE+ 2021-2027, l'Autorità di Gestione conferma le scelte metodologiche già in uso ai fini del campionamento delle operazioni, di cui al decreto n. 16493/2019 adottato nell'ambito del POR FSE 2014-2020;
- nelle more dell'adozione di specifici atti da parte dell'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con riferimento all'Investimento 1.4 «Sistema duale» e sulla base di quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Unità di Missione PNRR e Regione Lombardia, richiamato in premessa, la spesa leFP finanziata dal PNRR sarà verificata in conformità al Si.Ge.Co. del PR FSE+ 2021-2027. Inoltre, la spesa leFP finanziata nell'ambito dell'Investimento 1.4 «Sistema duale» sarà sottoposta alle medesime forme di campionamento applicate al PR FSE+ 2021-2027 per la verifica puntuale, a seconda delle modalità didattiche, sul GRS per le attività di aula/laboratorio/formazione esterna per gli apprendisti e sui registri cartacei per le attività di tirocinio/alternanza/formazione interna per gli apprendisti;

3. di autorizzare il posticipo del caricamento delle presenze al 25 settembre 2023 per le attività svolte nel periodo dal 1° al 24 settembre 2023, mentre è confermato l'obbligo del rispetto della tempistica per le attività svolte dal 25 settembre 2023 in avanti, con riferimento ai percorsi formativi di leFP dell'Anno Formativo 2023/2024 sottoposti alla Disciplina GRS approvata con decreto 12943/2023;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale regionale dedicato al Fondo Sociale Europeo, sulla pagina web regionale dedicata all'Investimento 1.4 «Sistema duale» del PNRR e su Crusco Lavoro 4.0.

Il direttore generale
Paolo Mora